

Al Museo Nazionale Archeologico di Palestrina dal 25 al 31 marzo

IN MOSTRA I PIU' RECENTI RITROVAMENTI NELLA NECROPOLI PRENESTINA

In occasione della Settimana della Cultura 2008, promossa dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali dal 25 al 31 marzo, la Soprintendenza Archeologica del Lazio e la Direzione del Museo Nazionale Archeologico di Palestrina, nella persona della dott.ssa Sandra Gatti, ha organizzato una esposizione temporanea dei più recenti ritrovamenti avvenuti nell'area della necropoli prenestina della Colombella.

Di notevole importanza il ritrovamento di un corredo funerario databile alla seconda metà dell'VIII sec. a.C., il più antico finora noto a Palestrina, e di un nucleo di materiali della prima età orientalizzante (prima metà del VII sec. a.C.) attribuibili ad una tomba forse già scavata nell'Ottocento.

Il corredo della tomba orientalizzante, esposto in parte, comprende una fibula d'argento, elementi decorativi d'oro, uno scettro di ferro con decorazioni di ambra e pasta vitrea, elementi di un carro (frammenti di ruota e ringhiera, fasciatura di mozzo, elementi di finimenti, frammenti di fissaggio), frammenti di un vaso in bronzo, tazze d'argilla, anforette, coppe, lekythos, una pelike biansata a decorazione vegetale, aes rude, tre pesi da telaio. Si tratta di una scoperta notevole perché le tombe più antiche, Bernardini, Barberini, Galeassi, risalgono appunto al periodo orientalizzante (VII sec. a.C.).

Gli altri materiali esposti nelle vetrine provengono da tombe a inumazione e ad incinerazione del IV-II sec. a.C. e comprendono ceramiche, fra cui vasi a figure rosse e con decorazione sovra-



dipinta, oggetti di bronzo per le attività di palestra e per la cura della bellezza, balsamari di alabastro, set per il cucito, giocattoli rinvenuti nelle tombe dei bambini, come gli astragali, una pelike biansata con due volti e decorazione vegetale, vaghi di collana, un dado, ciottoli. Particolari e ben realizzati sono un anello miniaturizzato con satiro che beve da un'anfora, un cofanetto di lastrine d'osso incise ed una statuette di osso di un bambino che sostiene un vaso.

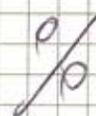
L'esposizione comprende anche cippi e busti femminili, i tipici segnaoli delle tombe prenestine e che vanno ad integrare in modo significativo quelli già noti dai vecchi scavi.

Le recentissime indagini nella necropoli hanno portato al ritrovamento di un consistente numero di nuovi cippi del tipo canonico a pigna di calcare, di varie dimensioni e forme, nonché di alcune interessanti basi iscritte, che ricordano due donne, una *Dindia* e una *Cerelia*, ed un uomo, *Quintus Orcivius*, membro

di una delle più eminenti famiglie prenestine, qualificato dello straordinario epiteto di *Rex*, che ne sottolinea il ruolo eccezionale.

Inoltre sono venuti in luce cippi di tufo di forma diversa appartenenti a tipologie finora sconosciute a Praeneste, con pigna a cipolla o conica su base parallelepipedica, che risultano fortemente imparentati con quelli assai simili delle necropoli etrusche (Orvieto, Chiusi, Marzabotto) che compaiono già a partire dal V sec. a.C.

«E' possibile quindi che anche questi nuovi cippi prenestini - si legge nella scheda predisposta dalla Soprintendenza - siano un po' più antichi di quelli noti finora ma solo lo studio approfondito dei risultati degli scavi - scavi tuttora in corso - potrà chiarire meglio questo concetto».



la notizia2

Anno V - Numero 15
19 Aprile 2008

autorizzazione n. 2/04 del Tribunale di Tivoli

Editore

Praeneste Printing s.r.l.

Direttore Responsabile

Giuseppe Rossi

Direttore Editoriale

Antonio Gamboni

Responsabile Servizi Sportivi

Antonella Libianchi

Responsabile pagina della Scuola

Alberto Monticelli

Responsabile

Impaginazione e Grafica
Stefania Rita

Segretaria di Redazione

Tiziana Colagrossi

Redattori

Simone Gordiani, Mauro Matteo,
Angelo Pinci, Pino Pompilio

Collaboratori:

Luca D'Offizi Lulli,
Maria Gloria Fontana,
Alessandra Francesconi,
Anita Mammetti, Alessio Orlandi,
Enrico Pinci, Antonella Sordi,
Silvia Stazi, Sara Veccia

Vignettista

Giorgio Borghesani

Redazione, amministrazione, pubblicità

Via della Colombella, 30
00036 - Palestrina
Tel. 06/9573349 - 06/9539191 (tel. e fax)
e-mail: redazione@lanotizialettere.it

Impianti e stampa

IDEAGRAPH

Contrada Rioli - Velletri

Tutte le collaborazioni sono a titolo
gratuito, previo invito della Direzione

I due busti femminili sono molto belli e particolari. Il primo di eccellente qualità e bellezza, appartiene alla tipologia più diffusa derivata dal modello della *Pudicitia*, con i soliti gioielli, mentre l'altro piuttosto atipico rispetto a quelli finora conosciuti, raffigura una donna giovane, velata, ornata da una collana a *torques* ed è caratterizzata da una particolare esilità delle spalle e da uno spiccato allungamento della figura.

I materiali esposti, anche se gli studi relativi sono in fase preliminare, saranno sicuramente presentati da Sandra Gatti anche nella prossima edizione del "Maggio in Archeologia", la rassegna annuale di conferenze organizzata dalla Soprintendenza Archeologica in collaborazione col Circolo Culturale Prenestino "R. Simeoni". Le date della manifestazione e gli interventi saranno comunicati appena possibile.

A.P.